

# Resoconto Intermedio di gestione 31.12.2018

**RICAVI NETTI: 606 MILIONI DI EURO**  
(RISPETTO AI 569,1 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2017)

**MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): 63,1 MILIONI DI EURO**  
(RISPETTO AI 45,8 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2017)

**RISULTATO OPERATIVO (EBIT): UTILE DI 39,3 MILIONI DI EURO**  
(RISPETTO ALL'UTILE DI 23,5 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2017)

**RISULTATO NETTO DEL PERIODO: UTILE DI 27,2 MILIONI DI EURO**  
(RISPETTO ALL'UTILE DI 14,6 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2017)

**INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 66,8 MILIONI DI EURO**  
(44,1 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2017)

## **INDICE**

<b>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO .....</b>	<b>2</b>
<b>SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2018.....</b>	<b>3</b>
<b>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO .....</b>	<b>11</b>
<b>EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....</b>	<b>12</b>
<b>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....</b>	<b>12</b>
<b>PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2018.....</b>	<b>14</b>
<b>NOTE DI COMMENTO.....</b>	<b>18</b>
<b>PRINCIPI CONTABILI .....</b>	<b>18</b>
<b>DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF).....</b>	<b>20</b>

---

## **ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

### Consiglio di Amministrazione

Eric Laflamme	Presidente
Michele Bianchi	Amministratore Delegato
Allan Hogg	Consigliere
Giulio Antonello	Consigliere
Gloria Francesca Marino	Consigliere
Laura Guazzoni	Consigliere
Sara Rizzon	Consigliere

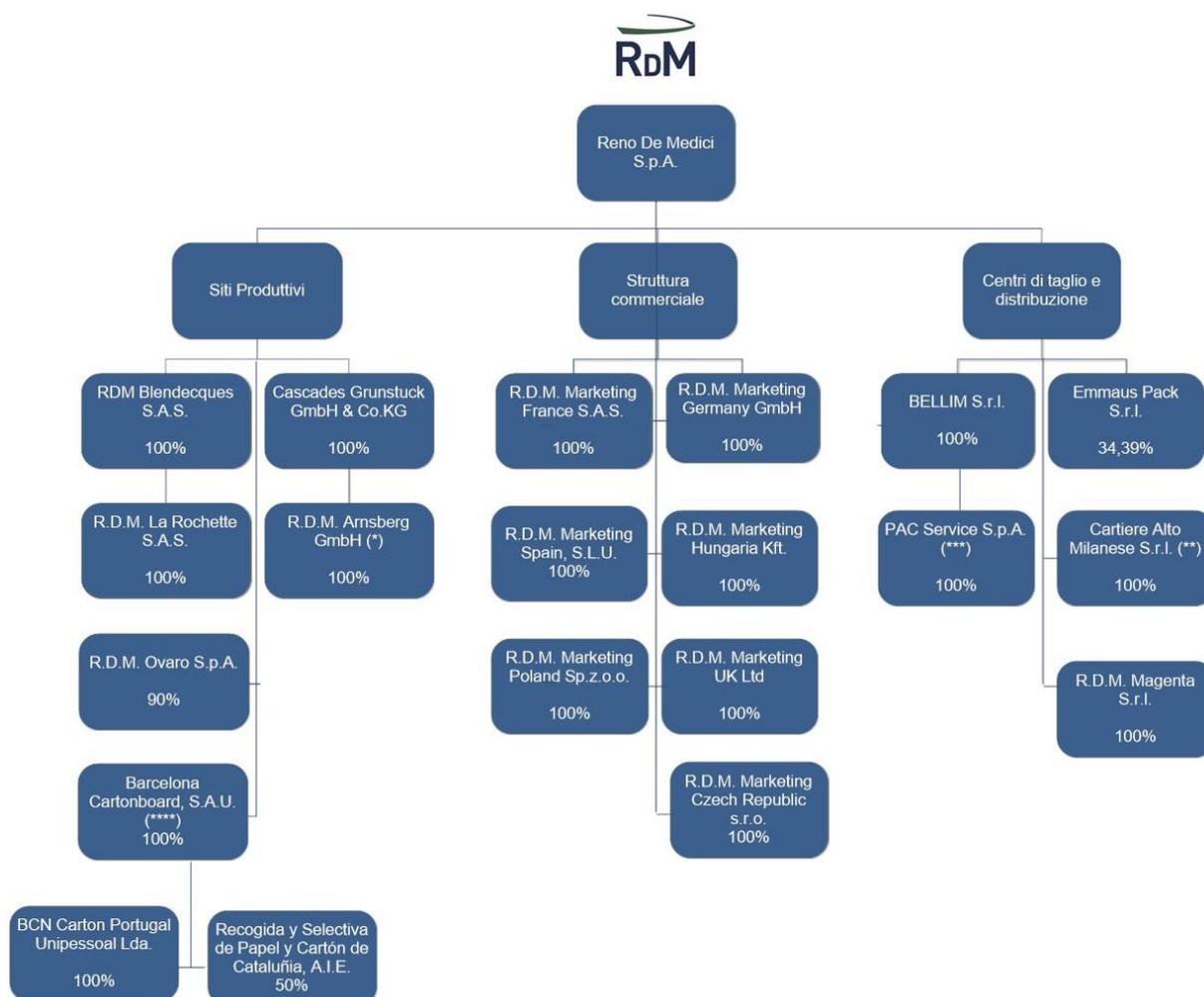
### Collegio Sindacale

Giancarlo Russo Corvace	Presidente
Giovanni Maria Conti	Sindaco effettivo
Tiziana Masolini	Sindaco effettivo
Elisabetta Bertacchini	Sindaco supplente
Domenico Maisano	Sindaco supplente

### Revisori contabili indipendenti

Deloitte & Touche S.p.A.

## SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2018



(\*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades Grundstück GmbH & Co.KG.

(\*\*) Società in liquidazione

(\*\*\*) Società controllata al 60% da Reno De Medici S.p.A. e al 40% da BELLIM S.r.l.

(\*\*\*\*) In fase di modifica della denominazione in RDM Barcelona Cartonboard, S.A.U.

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

In un contesto che nel 2018 è stato caratterizzato da bassi prezzi della materia prima fibrosa e da una domanda tonica nella prima parte dell'anno, ma in progressiva decelerazione nella seconda, il Gruppo RDM ha consuntivato un significativo incremento della marginalità operativa e dell'utile netto, dimostrando di riuscire a cogliere le opportunità offerte dal proprio posizionamento di mercato nel preservare il livello dei margini anche a fronte di pressioni sui prezzi di vendita.

Nell'esercizio 2018 l'EBITDA si attesta infatti a 63,1 milioni di Euro contro i 45,8 dell'esercizio 2017, mentre la sua incidenza sui ricavi di vendita raggiunge il 10,4% rispetto all'8,1% del 2017.

L'utile netto è pari a 27,2 milioni di Euro, quasi raddoppiato rispetto a 14,6 dell'esercizio precedente.

In continuità con le linee strategiche avviate nel 2017, Il Gruppo RDM ha continuato a lavorare nel 2018 per portare a livelli strutturalmente più elevati la propria redditività in termini di EBITDA margin, ponendo in essere delle ulteriori iniziative volte a mitigare le variazioni dei risultati economici nelle diverse fasi del ciclo. In particolare è stato lanciato un insieme di azioni tese ad incrementare la marginalità attraverso l'ottimizzazione del mix produttivo, l'allocazione degli ordini tra i vari stabilimenti e l'efficientamento dei costi. Tali azioni, che hanno già prodotto alcuni benefici nel 2018, proseguiranno nel biennio 2019-2020 con l'obiettivo di raccoglierne ulteriori frutti in termini di marginalità operativa.

Accanto alle politiche di profittevole crescita organica, alla fine di ottobre 2018 RDM ha concluso l'acquisizione del più importante produttore di cartoncino della Penisola Iberica - **Barcelona Cartonboard S.A.U.** – rafforzando la sua leadership nel Sud Europa. La forte generazione di cassa ha permesso di coprire buona parte del costo dell'operazione (Enterprise Value di 46,4 milioni di Euro): l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 è infatti pari a 66,8 milioni di Euro, con un incremento di 22,7 milioni rispetto ai 44,1 milioni a fine 2017.

Il livello di gearing<sup>1</sup>, pur essendo aumentato da 0,26% a 0,21% rimane a livelli contenuti.

---

<sup>1</sup> Il gearing è stato calcolato come rapporto tra "posizione finanziaria netta / (posizione finanziaria netta + patrimonio netto)".

## **STRATEGIA DI BUSINESS**

Il segmento in cui opera tradizionalmente il Gruppo RDM, ovvero il WLC – White Lined Chipboard (cartoncino patinato da imballaggio su base riciclata) che presenta un'incidenza sul fatturato consolidato di oltre l'80%, nel 2018 è stato caratterizzato da una domanda complessivamente inferiore dell'1,6% rispetto all'anno precedente, che era stato contraddistinto da un boom di domanda. RDM è riuscita a mantenere sostanzialmente invariata la quota di mercato, flettendo di solo mezzo punto percentuale. Alcuni impianti, in particolare lo stabilimento di Villa Santa Lucia nel Sud Italia, sono stati interessati da una minor efficienza produttiva a seguito della riallocazione dei prodotti nell'ottica "multi mill", producendo complessivamente grammature più leggere, in linea con i trend di mercato. Ciò ha determinato un calo dei volumi spediti, soprattutto nell'ultimo trimestre.

A protezione ed incremento della marginalità, RDM ha ottimizzato il suo portafoglio ordini attraverso la nuova organizzazione vendite e una funzione aziendale a ciò preposta.

Per quanto riguarda i principali fattori di produzione, il prezzo della carta da macero ha fatto registrare, a partire da settembre 2017, una notevole riduzione di prezzo fino a tutto il primo trimestre 2018, raggiungendo a marzo il livello minimo registrato sul mercato dalla crisi del 2009. Nei trimestri successivi i prezzi medi sono rimasti sostanzialmente stabili nonostante la tendenza al rialzo soprattutto nei gradi bianchi, sostituiti della cellulosa. L'andamento al ribasso dei prezzi della carta riciclata è dovuto alle restrizioni imposte dal Governo Cinese alle importazioni di carta da macero non selezionata ed alle limitazioni nel rilascio delle licenze. In Europa si è pertanto creato un eccesso di offerta che ha spinto al ribasso i prezzi.

Il segmento FBB – Folding Box Board (cartoncino per astucci pieghevoli ottenuto con fibre vergini), che presenta un'incidenza sul fatturato consolidato di poco inferiore al 20%, ha registrato una crescita della domanda di mercato del 6,6%. Lo stabilimento di La Rochette ha prodotto complessivamente minori tonnellate nel 2018, anche se nell'ultimo trimestre la tendenza si è leggermente invertita. I ricavi sono comunque stati superiori, per l'effetto dei maggiori prezzi di vendita praticati. La società infatti ha annunciato un aumento dei prezzi a fine esercizio 2017 che è entrato a regime nel corso del 2018.

Tale aumento non è stato sufficiente a preservare la redditività del segmento che è stata completamente erosa dall'andamento rialzista dei prezzi delle fibre cellulosiche vergini.

Nel 2018, sulla scia del 2017, il prezzo di tali fibre ha continuato ad aumentare, sia nel segmento delle cosiddette 'fibre corte', per la difficoltà dell'offerta di fare fronte alla domanda,

---

sia nel segmento delle 'fibre lunghe', principalmente per l'aumento della domanda cinese, in parziale sostituzione della carta riciclata. I prezzi delle fibre vergini hanno raggiunto a giugno 2018 il picco massimo (circa 1.230 USD\$/TON) per poi stabilizzarsi nel terzo e quarto trimestre. La debolezza del dollaro americano ha solo parzialmente compensato l'effetto degli aumenti di prezzo.

A partire dalla fine del 2018 si sono registrati movimenti al ribasso su entrambe le tipologie di fibre vergini e resta un'attesa ribassista se pur di lieve entità.

Alla fine del 2018 il Gruppo RDM ha annunciato un ulteriore aumento dei prezzi che sta andando a regime in questi primi mesi del 2019.

I **costi per energia** nel 2018 hanno fatto registrare un sensibile incremento rispetto all'anno precedente in conseguenza dell'incremento prezzo delle principali fonti di approvvigionamento energetico, ovvero gas naturale, energia elettrica, carbone. L'andamento dei prezzi è sostanzialmente legato al quadro macroeconomico dell'anno in corso e all'andamento del prezzo del petrolio. Il degradarsi delle aspettative di crescita ha provocato nell'ultimo trimestre un arresto del trend rialzista sui prezzi delle materie prime, in particolare energetiche.

## **CRESCITA PER LINEE ESTERNE**

Il Gruppo nel 2018 ha rafforzato la sua leadership nel Sud Europa acquisendo la più grande cartiera della penisola Iberica – **Barcelona Cartonboard S.A.U.** – e diventando il primo produttore di cartoncino per imballaggi in fibra riciclata in Italia, Francia e Spagna.

L'operazione si è perfezionata in data 31 ottobre 2018, con il pagamento al venditore di 36,5 milioni di Euro e l'accollo del debito finanziario della controllata ammontante a 9,7 milioni di Euro.

Il risultato 2018 consolida quindi la Società **Barcelona Cartonboard S.A.U.** per un periodo di due mesi, dal 1° Novembre al 31 Dicembre 2018. La contribuzione della nuova Società acquisita ai risultati dell'esercizio 2018 è pari a 21,9 milioni di Euro in termini di ricavi e 1,5 milioni di Euro di EBITDA.

L'appartenza al Gruppo RDM permetterà alla consociata di massimizzare la sua profittabilità grazie alla condivisione del know-how all'interno del Gruppo e alla revisione del portafoglio prodotti - mercati serviti. Inoltre Reno De Medici potrà rafforzare nei prossimi esercizi la sua presenza in un mercato già conosciuto e migliorare il livello di servizio offerto ai clienti, anche alla luce della prossimità geografica ad alcuni dei principali converters in Francia e nella Penisola Iberica.

Il risultato 2018 consolida anche per la prima volta integralmente la **PAC Service S.p.A.**, acquisita a fine 2017 con effetti a partire dal 1° gennaio 2018, precedentemente valutata con il metodo del patrimonio netto, che contribuisce ai risultati, ante elisione intercompany, con ricavi pari a 21,1 milioni di Euro ed un EBITDA di 1,7 milioni di Euro.

## **INVESTIMENTI OPERATIVI**

Il Gruppo ha effettuato nel 2018 **Investimenti** per 24,4 milioni di Euro, che si confrontano con i 20,7 milioni del 2017. Anche nell'esercizio 2018 la società ha continuato ad investire nell'incremento della capacità e nel miglioramento della qualità, nell'ottimizzazione dei costi, così come nell'efficienza energetica e nel progetto di digitalizzazione del Gruppo. Tra i maggiori investimenti si segnalano la nuova cassa d'afflusso installata ad Arnsberg, la ribobinatrice di Villa Santa Lucia, l'avvolgitore di fine macchina di Santa Giustina, la taglierina di PAC Service, il secondo step nell'efficientamento energetico di La Rochette e il proseguimento dell'implementazione del nuovo ERP.

## **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

L'**Indebitamento Finanziario Netto Consolidato** al 31 dicembre 2018 è pari a 66,8 milioni di Euro, con un incremento di 22,7 milioni rispetto ai 44,1 milioni al 31 dicembre 2017. Il cash-flow netto operativo è stata positivo per 52,4 milioni di Euro e ha permesso al Gruppo RDM di assorbire in larga parte l'impatto finanziario derivante dall'acquisizione di **Barcelona Cartonboard S.A.U.** (Enterprise Value di 46,4 milioni di Euro).

Oltre alle normali dinamiche del capitale circolante legate all'andamento positivo dell'anno, il cash flow operativo è stato positivamente impattato dall'incremento nell'utilizzo del factoring principalmente dovuto all'ingresso nel programma di factoring della consociata La Rochette S.p.A. L'impatto negativo più rilevante è quello derivante dal maggiore ammontare, verso il 2017, degli investimenti.

Tra gli esborsi si segnalano: i dividendi pagati e l'acquisto di azioni proprie per complessivi 1,7 milioni di Euro, nonché l'acquisto di un ulteriore 5% della controllata R.D.M. Ovaro S.p.A. da Friulia S.p.A. per 0,6 milioni di Euro.

## RISULTATI CONSOLIDATI

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 31 dicembre 2018 e 2017.

	31.12.2018	31.12.2017
<b>(migliaia di euro)</b>		
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>605.980</b>	<b>569.089</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (1)</b>	<b>63.113</b>	<b>45.813</b>
<b>EBIT (2)</b>	<b>39.336</b>	<b>23.481</b>
<b>Risultato corrente ante imposte (3)</b>	<b>40.084</b>	<b>20.796</b>
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(12.914)</i>	<i>(6.228)</i>
<b>Utile (perdita) di periodo</b>	<b>27.170</b>	<b>14.568</b>

1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"

2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

3) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) del periodo" – "Imposte"

I **Ricavi di Vendita** ammontano a 606 milioni di Euro, rispetto ai 569,1 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Al netto del consolidamento linea per linea della PAC Service S.p.A (+21,1 milioni di Euro, ante elisioni intercompany ) e di Barcelona Cartonboard S.A.U. per gli ultimi due mesi del 2018 (+21,9 milioni di Euro), i ricavi di vendita sono rimasti stabili rispetto all'anno precedente.

Le **tonnellate vendute** nel 2018 dal Gruppo RDM raggiungono le 1.020 mila unità, rispetto alle 1.012 mila vendute nel 2017. La variazione riflette da un lato le tonnellate vendute dalle due Società consolidate per la prima volta nel 2018, dall'altra la diminuzione dei volumi venduti a perimetro omogeneo con il 2017. Tale diminuzione è ascrivibile principalmente al segmento WLC e riflette sia un indebolimento della domanda nella seconda parte dell'anno, sia minori volumi spediti a seguito della riallocazione produttiva di alcune tipologie di cartoncino da uno stabilimento all'altro.

I **prezzi medi di vendita**, in entrambi le divisioni, sono stati maggiori rispetto al 2017.

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione:

	31.12.2018	Inc. %	31.12.2017	Inc. %
(migliaia di euro)				
Italia	200.105	33%	186.140	33%
Unione Europea	333.202	55%	312.403	55%
Extra Unione Europea	72.673	12%	70.546	12%
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>605.980</b>	<b>100%</b>	<b>569.089</b>	<b>100%</b>

Gli **Altri Ricavi** ammontano a 6,3 milioni di Euro, con una diminuzione di 2,6 milioni di Euro rispetto all'anno precedente, dovuta per la maggior parte ai minori certificati di efficienza energetica per gli stabilimenti italiani (i cosiddetti "certificati bianchi").

Il **Costo per materie prime e servizi** ammonta a 459,4 milioni di Euro con un aumento di 21,3 milioni di Euro rispetto all'anno precedente, principalmente dovuto al diverso perimetro di consolidamento. Al netto di tale effetto, la voce è stata interessata da un sensibile decremento del costo della carta da macero, da un incremento del prezzo della fibra vergine, dei costi energetici e di alcuni servizi tra cui lo smaltimento rifiuti.

Il **Costo del Personale** ammonta a 90,8 milioni di Euro, con un incremento di 3,6 milioni di Euro rispetto agli 87,3 milioni consuntivati nel 2017. La variazione riflette principalmente il consolidamento integrale di PAC Service S.p.A. e Barcelona Cartonboard S.A.U. nonché gli aumenti contrattuali.

Nel 2018 l'**EBITDA** ha raggiunto i 63,1 milioni di Euro, in sensibile aumento rispetto ai 45,8 milioni del 2017 con un incidenza sui ricavi del 10,4% rispetto a 8,1% del 2017.

L'**EBIT** ammonta a 39,3 milioni di Euro, rispetto ai 23,5 milioni del 2017. Gli ammortamenti sono aumentati di 1,4 milioni di Euro, principalmente per effetto del cambiamento del perimetro di consolidamento.

---

Gli **Oneri Finanziari Netti** sono stati pari a 2,4 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 3,1 milioni del 2017, principalmente per la diminuzione degli oneri su cambi, dovuta alla svalutazione del dollaro americano, con un saldo positivo di 23 mila Euro nel 2018 rispetto ad una perdita di 602 mila registrata nel 2017. Il costo medio del debito rimane a livelli contenuti.

Gli **Utili da Partecipazioni** ammontano a 3,2 milioni di Euro, contro i 0,4 milioni di Euro consuntivati nel 2017. Il rilevante aumento è ascrivibile, per un importo pari 3 milioni di Euro, all'acquisizione del restante pacchetto azionario della PAC Service S.p.A., con conseguente valutazione al fair value dell'investimento precedentemente detenuto (33,33%) che veniva valutato con il metodo del patrimonio netto.

Lo stanziamento per **Imposte** è pari a 12,9 milioni di Euro, rispetto ai 6,2 milioni di Euro del 2017, con un aumento rilevante legato al maggiore imponibile fiscale e al completo utilizzo nell'esercizio 2018 delle perdite pregresse da parte della Capogruppo Reno De Medici S.p.A.

L'**Utile Netto Consolidato** raggiunge i 27,2 milioni di Euro, con una rilevante crescita rispetto ai 14,6 milioni consuntivati nel 2017, trainata dalla maggiore redditività operativa, parzialmente compensata da più elevati ammortamenti e oneri fiscali.

## **PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO**

La **PAC Service S.p.A.** a partire dal 1° gennaio 2018, data di efficacia dell'acquisizione della residua partecipazione nella stessa, viene consolidata integralmente.

Il 12 febbraio 2018 è stata perfezionata la fusione per incorporazione nella Controllante della **R.D.M. Marketing S.r.l.** Gli effetti contabili e fiscali sono decorsi a partire dal 1° gennaio 2018, mentre quelli legali dal 1° aprile 2018.

In data 28 marzo 2018 la Reno De Medici S.p.A. ha ceduto la propria partecipazione nella **Manucor S.p.A.** Tale partecipazione era stata interamente svalutata negli esercizi precedenti, e pertanto la cessione della stessa ha generato una plusvalenza non rilevante.

In data 19 giugno 2018 la Reno De Medici S.p.A., in applicazione degli accordi sottoscritti con la **Friulia S.p.A.** nel 2017, ha riacquistato al prezzo di 646.418 Euro, un'ulteriore quota, pari al 5%, della partecipazione posseduta dalla Friulia S.p.A. nella R.D.M. Ovaro S.p.A. A valle di tale operazione la quota residua ancora posseduta dalla Friulia S.p.A. risulta essere pari al 10%, e verrà riacquistata in due quote uguali il 30 giugno degli anni 2019 e 2020.

In data 2 luglio 2018 Reno De Medici S.p.A. ha stipulato con il Fondo tedesco di private equity Quantum Capital Partners il preliminare di acquisto del 100% di **Barcelona Cartonboard S.A.U.**, società di diritto spagnolo e settimo player europeo nel settore del cartoncino patinato. L'operazione si è perfezionata in data 31 ottobre 2018; a partire da tale data la società viene consolidata integralmente.

In data 11 settembre il Consiglio di Amministrazione della Reno De Medici S.p.A. ha nominato il Dott. Luca Rizzo Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98, in qualità di Chief Financial Officer.

## **Altre informazioni**

### Acquisti di azioni proprie nel 2018

Nel corso del 2018 la Reno De Medici S.p.A. ha acquistato, in conformità all'autorizzazione deliberata, ai sensi dell'art. 2357 cod. civ., dall'assemblea ordinaria del 2 novembre 2015,

---

complessive n. 828.698 azioni proprie ordinarie, al prezzo unitario medio di euro 0,70 per un controvalore complessivo di 576.711 Euro.

Gli acquisti sono stati effettuati sui mercati regolamentati, in conformità all'art. 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144 bis, comma 1 lett. B del Regolamento Consob 11971/1999.

Ad esito degli acquisti effettuati nel 2018 il Gruppo RDM detiene - tenuto conto delle azioni già precedentemente in portafoglio - complessive n. 2.262.857 azioni proprie pari allo 0,599% del capitale sociale raggiungendo il numero massimo di azioni da acquistare così come definito nel programma di acquisto di azioni proprie.

Nel corso dell'anno non sono stati compiuti atti di disposizione di azioni proprie, né acquisti di azioni Reno De Medici da parte di Società controllate.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Successivamente alla chiusura del periodo non si registrano eventi di rilievo.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Lo scenario macroeconomico generale per il 2019 presenta molti elementi di incertezza quali l'effetto Brexit, i rapporti Cina - USA, la situazione geopolitica di alcuni Paesi (Turchia e Venezuela) e le prossime elezioni in Europa. E' difficile prevedere l'impatto di tali elementi sull'andamento economico Europeo, principale mercato di sbocco del Gruppo RDM.

In entrambi i settori in cui opera il Gruppo RDM, **White Lined Chipboard (WLC)** e **Folding Box Board (FBB)**, l'outlook a breve termine resta moderatamente positivo. Da un lato si assiste ad una contrazione della domanda già intervenuta nell'ultimo trimestre 2018, dall'altro la forbice tra costo materie prime e prezzi di vendita, seppur in diminuzione, rimane a livelli soddisfacenti.

I prezzi della **carta da macero** dovrebbero rimanere stabili nella prima parte dell'anno in un quadro generale caratterizzato dal perdurare delle restrizioni imposte dal governo Cinese alle importazioni.

Per quanto riguarda le **fibre vergini**, ci si attende che i prezzi, sulla scia del trend registrato a partire dagli ultimi mesi del 2018, continuino a calare leggermente.

---

Sul lato **prezzi di vendita**, per il segmento **WLC**, il primo trimestre 2019 presenta alcune tensioni, mentre nel segmento **FBB** gli incrementi di prezzo, annunciati alla fine del 2018, si consolideranno entro la prima parte del 2019.

L'evoluzione attesa per i **prezzi dell'energia** vede per la prima parte del 2019 una flessione dai massimi raggiunti durante il 2018.

Il **Gruppo RDM** continuerà a perseguire nel biennio 2019-2020 il programma di iniziative già avviato nel 2018, rafforzando la propria leadership, ottimizzando le produzioni e migliorando il servizio offerto ai clienti, al fine di rendere i livelli di redditività conquistati nel 2018 strutturalmente stabili nel tempo. Una parte del programma passerà attraverso l'integrazione, nell'ottica multi mill, di **Barcelona Cartonboard**, che contribuirà pienamente ai risultati del 2019, anche attraverso il raggiungimento di possibili sinergie.

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2018**

Conto Economico Consolidato	31.12.2018	31.12.2017	
(migliaia di euro)			
Ricavi di vendita	605.980	569.089	
Altri ricavi e proventi	6.319	8.870	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	6.282	(3.489)	
Costo Materie prime e servizi	(459.415)	(438.096)	
Costo del personale	(90.847)	(87.282)	
Altri costi operativi	(5.206)	(3.279)	
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>63.113</b>	<b>45.813</b>	
Ammortamenti	(23.777)	(22.332)	
<b>Risultato Operativo</b>	<b>39.336</b>	<b>23.481</b>	
	<i>Oneri finanziari</i>	(2.508)	(2.610)
	<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	23	(602)
	<i>Proventi finanziari</i>	41	81
Proventi (Oneri) finanziari netti	(2.444)	(3.131)	
Proventi (Oneri) da partecipazioni	3.192	446	
Imposte	(12.914)	(6.228)	
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>27.170</b>	<b>14.568</b>	
attribuibile a:			
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	27.170	14.568	
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei terzi			

<b>Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - ATTIVO</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
<b>(migliaia di euro)</b>		
<b><i>Attività non correnti</i></b>		
Immobilizzazioni materiali	245.900	192.570
Avviamento	4.845	
Altre Immobilizzazioni immateriali	13.745	8.561
Partecipazioni	694	4.577
Imposte anticipate	678	1.256
Altri crediti	8.710	17.764
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>274.572</b>	<b>224.728</b>
<b><i>Attività correnti</i></b>		
Rimanenze	107.138	83.659
Crediti commerciali	79.969	70.862
Altri crediti	11.766	11.204
Disponibilità liquide	31.180	19.128
<b>Totale attività correnti</b>	<b>230.053</b>	<b>184.853</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>504.625</b>	<b>409.581</b>

<b>Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - PASSIVO</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
<b>(migliaia di euro)</b>		
<b>Patrimonio netto</b>		
Patrimonio netto del Gruppo	194.818	168.465
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>194.818</b>	<b>168.465</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Debiti verso banche e altri finanziatori	75.858	44.277
Strumenti derivati	488	138
Altri debiti	104	26
Imposte differite	11.004	8.924
Benefici ai dipendenti	32.778	33.950
Fondi rischi e oneri a lungo	4.634	4.701
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>124.866</b>	<b>92.016</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti verso banche e altri finanziatori	20.354	19.512
Strumenti derivati	296	133
Debiti commerciali	130.409	105.979
Altri debiti	22.502	20.777
Imposte correnti	8.979	1.501
Fondi rischi e oneri a breve	2.189	1.057
Benefici ai dipendenti	212	141
<b>Totale passività correnti</b>	<b>184.941</b>	<b>149.100</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>504.625</b>	<b>409.581</b>

<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
<b>(migliaia di euro)</b>			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	31.686	19.986	11.700
Debiti finanziari a breve	(21.854)	(19.512)	(2.342)
Valutazione derivati parte corrente	(296)	(133)	(163)
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>9.536</b>	<b>341</b>	<b>9.195</b>
Debiti finanziari a medio termine	(75.858)	(44.277)	(31.581)
Valutazione derivati parte non corrente	(488)	(138)	(350)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(66.810)</b>	<b>(44.074)</b>	<b>(22.736)</b>

## **NOTE DI COMMENTO**

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo RDM al 31 dicembre 2018 è stato predisposto in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. Conseguentemente con la presente si adempie all'obbligo di cui all'art.154 ter.TUF.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

## **PRINCIPI CONTABILI**

Le informazioni economiche e patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di rilevazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del quarto trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017, per la cui descrizione si fa rinvio.

Rispetto al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2017, RDM Group ha applicato gli stessi principi contabili ad eccezione dei nuovi principi IFRS 9 e IFRS 15 entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2018 i cui effetti sono stati evidenziati nella Relazione al 30 giugno 2018.

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare il contributo delle attività operative cessate, gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, i fondi di ristrutturazione, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli

---

effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico, ad eccezione dei derivati.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è redatta in migliaia di Euro.

## **ORGANICI**

Gli organici del Gruppo RDM al 31 dicembre 2018 sono rappresentati da 1.744 dipendenti, rispetto ai 1.487 dipendenti al 31 dicembre 2017.

---

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF)**

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Luca Rizzo, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2018 della Reno De Medici S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 14 febbraio 2019

F.to  
Dott. Luca Rizzo